

- aggrovigliamento e scorrimento delle funi sugli spigoli,
- qualsiasi tipo di danneggiamento come tagli, ragnature, corrosioni,
- influsso negativo d'agenti atmosferici,
- cadute pendolari,
- influssi di temperature estreme,
- influsso di sostanze chimiche,
- conducibilità elettrica
- trasportare il dispositivo di protezione individuale in imballaggi di protezione contro i danneggiamenti oppure bagnature, es. in borse fatte di tessuto impregnato oppure in valigie o in casse d'acciaio oppure di plastica.
- pulire e disinfettare il dispositivo di protezione individuale in modo da non danneggiare il materiale (materie prime) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali tessili (nastri, funi) usare i detersivi per capi delicati. Si può pulire manualmente oppure si può lavare in lavatrice. Sciacquare molto bene. Le parti fatte di materie plastiche pulire soltanto in acqua. Se durante la pulizia oppure l'utilizzo il dispositivo diventa umido asciugarlo accuratamente in ambienti naturali, lontano da fonti di calore. A periodi lubrificare leggermente le parti e i meccanismi di metallo (molle, cerniere, notolini, ecc) per migliorare il loro funzionamento.
- conservare il dispositivo di protezione individuale in imballaggi non strettamente chiusi e in ambienti ben aerati, asciutti, preservati contro le radiazioni UV, impollinazione, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze caustiche.

Per le annotazioni nella scheda d'uso è responsabile l'impresa in cui si utilizza il dispositivo. La scheda d'uso va compilata prima del primo rilascio del dispositivo all'utilizzo. Tutte le informazioni relative al dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e data inserimento in uso, nome dell'utilizzatore, informazioni relative alle riparazioni e revisioni nonché il ritiro dall'uso) vanno annotate nella scheda d'uso di un dato dispositivo. La persona responsabile per il dispositivo di protezione nell'impresa compila la scheda d'uso. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione individuale se la scheda d'uso non è compilata.

SCHEDA D'USO

NOME DISPOSITIVO MODELLO		N° CATALOGO			
N° DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE			
NOME DELL'UTILIZZATORE					
DATA DI RILASCIO ALL'UTILIZZO					
DATA D'ACQUISTO					
REVISIONI					
	DATA DI REVISIONE	MOTIVO DI REVISIONE OPPURE RIPARAZIONE ESEGUITA	DANNEGGIAMENTI ANNOTATI, REVISIONI ESEGUITE, ALTRE OSSERVAZIONI	DATA PROSSIMA REVISIONE	FIRMA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					
5					

PROTEKT, 93-403 LODZ,
ul. Starorudzka 9, POLAND,
TEL: (48 42) 680 20 83, FAX: (48 42) 680 20 93
www.protekt.com.pl

Organismo notificato, in cui è stato rilasciato il certificato europeo e responsabile per la supervisione della produzione del dispositivo:
APAVE SUDEUROPE SAS, CS-60193 - 13322
MARSEILLE Cedex 16, Francia - N° 0082



Istruzioni per l'uso

Prima di utilizzare il dispositivo, leggere attentamente le istruzioni per l'uso

EN 795:2012 type B
TS 16415:2013

PROTEKT®

Ancoraggio AT250

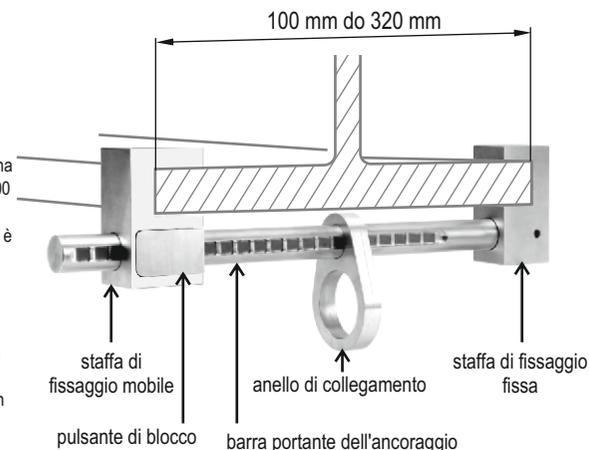
Il certificato europeo conformemente ai requisiti del Regolamento sui DPI 2016/425 è stato emesso dall'organismo APAVE SUDEUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA. APAVE SUDEUROPE SAS (n° 0082) effettua la supervisione della produzione del dispositivo conformemente alle prescrizioni del modulo C2 del Regolamento sui DPI 2016/45.

DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

L'ancoraggio AT250 è un componente dell'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto. L'ancoraggio AT250 deve essere utilizzato come dispositivo portatile per la protezione contro le cadute dall'alto. L'ancoraggio soddisfa i requisiti della norma EN 795 classe B. L'ancoraggio AT250 può essere fissato su una trave di fissaggio saldamente fissata ad una struttura fissa. L'ancoraggio può essere utilizzato con travi da 100 mm a 320 mm di larghezza. L'ancoraggio AT250 costituisce una protezione per un massimo di due persone. L'ancoraggio AT250 è realizzato in alluminio. Il dispositivo è stato sottoposto ad una prova di resistenza di 15 kN.

L'ancoraggio AT250 è stato testato con esito positivo conformemente ai requisiti della norma TS 16415:2013 (non contemplati dalle normative CE) per l'uso simultaneo da parte di più di una persona.

In caso di utilizzo dell'ancoraggio AT250 come componente di un sistema anticaduta, l'utente deve essere equipaggiato con un dispositivo che limiti ad un massimo di 6 kN le forze dinamiche massime esercitate sull'ancoraggio durante l'arresto della caduta.



PERIODO DI UTILIZZO

Il periodo di utilizzo dell'ancoraggio correttamente funzionante è illimitato. La durata massima del periodo di utilizzo del dispositivo dipende dal grado di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo del dispositivo in condizioni difficili, in ambiente marino, in luoghi dove sono presenti spigoli vivi, in condizioni di esposizione ad alte temperature o sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori servizio del dispositivo anche dopo un singolo utilizzo dello stesso.

ISPEZIONE PERIODICA

Dopo ogni 12 mesi di utilizzo, l'ancoraggio deve essere messo fuori uso per essere sottoposto ad un'ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona qualificata con adeguate conoscenze in questo campo, responsabile nello stabilimento per i dispositivi di protezione. A seconda del tipo di lavori eseguiti e dell'ambiente di lavoro, potrebbe essere necessario eseguire le ispezioni con una frequenza maggiore rispetto ad ogni 12 mesi. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda d'uso del dispositivo. Durante l'ispezione verrà determinata la vita utile dell'ancoraggio, fino all'ispezione periodica successiva.

MESSA FUORI SERVIZIO

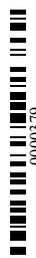
L'ancoraggio deve essere immediatamente messo fuori uso e sottoposto a rottamazione per prevenirne l'ulteriore utilizzo in caso:

- Abbia arrestato una caduta.
- Non abbia superato l'ispezione periodica. Sorgano eventuali dubbi sul corretto funzionamento del dispositivo.

L'ancoraggio deve essere immediatamente messo fuori uso da una persona qualificata con adeguate conoscenze in questo campo, responsabile nello stabilimento per i dispositivi di protezione.

DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

Nome del dispositivo	_____	Anchorage beam AT250	_____	Etichetta con la data d'ispezione successiva
Numero di catalogo	_____	REF: AT250	_____	
Európai szabvány (szám/év)	_____	EN795:2012 type B	_____	Nota: leggere il manuale d'istruzioni
Numero massimo di utenti	_____	FprCEN/TS16415:2013 type B	_____	
Numero di serie	_____	Number of co-users: max. 2	_____	Marcatura del produttore o del distributore
Mese/anno di produzione	_____	Serial number: 00000000	_____	
Marcatura CE e numero dell'organismo notificato preposto alla supervisione della produzione del dispositivo	_____	Date of manufacture: mm/yyyy	_____	
	_____	CE 0082	PROTEKT	



00000379

ed. 1/30-11-2018

INSTALLAZIONE DELL'ANCORAGGIO

1. La trave sulla quale deve essere installato l'ancoraggio AOT250 deve essere collegata alla struttura fissa e deve presentare una resistenza statica minima di 12 kN.

La resistenza della struttura fissa deve essere almeno due volte superiore rispetto al carico trasmesso dal dispositivo AT250 alla struttura, tuttavia questa non deve essere inferiore a 13 kN.

La trave deve essere fissata su un piano orizzontale al di sopra dell'utente. Non è consentito utilizzare l'ancoraggio su travi verticali o trasversali. La forma e la struttura della trave devono impedire lo scollegamento accidentale dell'ancoraggio. La resistenza del collegamento e la resistenza della trave devono essere controllati e confermati da un tecnico qualificato.

2. L'ancoraggio deve essere aperto tirando la staffa di fissaggio dell'ancoraggio, premendo contemporaneamente il pulsante di blocco. Installare l'ancoraggio sulla trave.

3. Chiudere l'ancoraggio intorno alla trave avvicinando la staffa di fissaggio sulla trave. Le staffe di fissaggio devono essere chiuse simmetricamente intorno alla trave. Il pulsante di blocco della staffa di fissaggio deve essere bloccato. Accertarsi che l'ancoraggio sia saldamente fissato alla trave e che non sia impossibile lo scollegamento accidentale del dispositivo. La distanza minima tra l'ancoraggio AT250 e l'estremità della trave deve essere di 30 cm.

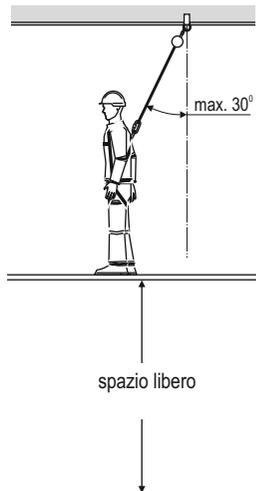
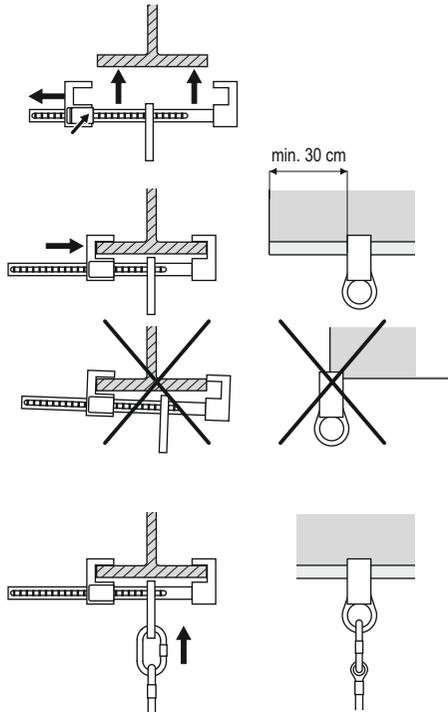
4. Collegare un dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto all'anello di collegamento mediante un connettore omologato conforme alla norma EN 362.

5. Collegare il dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto al punto di ancoraggio dell'imbracatura di sicurezza omologata, conforme alla norma EN 361. Il punto di ancoraggio dell'imbracatura deve essere contrassegnato con la lettera maiuscola "A".

6. Al fine di evitare che l'utente durante l'arresto della caduta urti oggetti sporgenti o elementi strutturali o il terreno; conformemente alle informazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del dispositivo di protezione anticaduta utilizzato, sotto il posto di lavoro deve essere mantenuto uno spazio libero minimo.

7. La fune di lavoro del dispositivo di protezione anticaduta deve essere in tensione, senza un eventuale eccesso di fune. In questo modo, durante l'arresto della caduta, verrà ridotta la lunghezza della caduta libera.

8. La deviazione ammissibile dalla verticale della fune di lavoro del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto corrisponde a 30°.



REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- il dispositivo di protezione individuale può essere utilizzato esclusivamente da persone preparate per il suo utilizzo.
- il dispositivo di protezione individuale non può essere utilizzato da persone, le cui condizioni di salute possono influenzare sulla sicurezza durante l'uso quotidiano, oppure nel caso di salvataggio.
- preparare un piano di salvataggio che potrà essere adoperato nel caso d'emergenza.
- è vietato qualsiasi tipo di modificazione sul dispositivo, previa autorizzazione scritta del fabbricante.
- qualsiasi tipo di riparazione del dispositivo può essere eseguito soltanto dal fabbricante del dispositivo oppure dal suo rappresentante autorizzato.
- il dispositivo di protezione individuale non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli previsti.
- il dispositivo di sicurezza individuale è personale per cui va utilizzato da una sola persona.
- prima di utilizzare il dispositivo verificare se tutti gli elementi del dispositivo di protezione anticaduta interagiscono correttamente tra loro. Controllare periodicamente tutti i connettori e i componenti del dispositivo al fine di evitare il loro casuale allentamento o scollegamento.
- è vietato utilizzare il dispositivo di protezione in cui il funzionamento di qualsiasi componente del dispositivo è ostacolato da un altro.
- prima d'ogni utilizzo ispezionare accuratamente il dispositivo di protezione individuale al fine di verificare il suo stato e il buon funzionamento.
- durante l'ispezione controllare tutti gli elementi del dispositivo prestando la massima attenzione a qualsiasi tipo di guasto, eccessiva usura, corrosione, ragnature, tagli e malfunzionamento. Prestare la massima attenzione nei singoli dispositivi come:
 - in imbracatura di anticaduta e nastri di posizionamento alle fibbie, elementi di regolazione, punti (fibbie) d'aggancio, nastri, cucitura, passanti;
 - in assorbitore d'energia alle spire d'aggancio, nastro, cucitura, rivestimento, connettori;
 - in cordini e guide di materiali tessili alla fune, spire, redance, connettori, elementi di regolazione, trecce;
 - in cordini e guide d'acciaio sulle funi, fili di ferro, fascette, spire, redance, connettori, elementi di regolazione;
 - in dispositivi anticaduta arrotolatore alla fune oppure nastro, al buon funzionamento dell'arrotolatore e del meccanismo di bloccaggio, rivestimento, assorbitore, connettori;
 - in dispositivi anticaduta di tipo guidato al corpo del dispositivo, scorrimento corretto lungo la guida, funzionamento del meccanismo di bloccaggio, rulli, viti e rivetti, connettori, assorbitore d'energia;
 - in connettori (moschettoni) al corpo portante, ribaditura, nottolino principale, al funzionamento del meccanismo di bloccaggio.
- almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi d'utilizzo ritirare dall'uso il dispositivo di protezione individuale al fine di eseguire una precisa revisione. La revisione può essere eseguita da una persona addestrata e responsabile nell'impresa per le revisioni del dispositivo di protezione. Le revisioni possono essere eseguite anche dal fabbricante del dispositivo oppure dalla persona o l'azienda autorizzata dal fabbricante. Controllare tutti gli elementi del dispositivo, prestando la massima attenzione a qualsiasi tipo di guasto, eccessiva usura, corrosione, ragnature, tagli e malfunzionamento (vedere il punto precedente). In certi casi quando la costruzione del dispositivo di protezione è complicata e complessa, es. il dispositivo anticaduta arrotolatore, le revisioni possono essere eseguite soltanto dal fabbricante del dispositivo oppure dal suo rappresentante autorizzato. In seguito alla revisione sarà stabilita la data della prossima revisione.
- le revisioni ordinarie sono importanti per lo stato del dispositivo e la sicurezza dell'utilizzatore che dipende dalla piena funzionalità e durabilità dell'attrezzatura.
- durante la revisione controllare la leggibilità di tutte le marcature del dispositivo di protezione (targhetta di un dato dispositivo).
- tutte le informazioni relative ai dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e data inserimento in uso, nome dell'utilizzatore, informazioni relative alle riparazioni e revisioni nonché il ritiro dall'uso) vanno annotate nella scheda d'uso di un dato dispositivo. Per le annotazioni è responsabile l'impresa in cui è utilizzato il dispositivo. La persona responsabile per il dispositivo di protezione nell'impresa compila la scheda d'uso. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione individuale se la scheda d'uso non è compilata.
- se il dispositivo viene venduto fuori il territorio del paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve allegare al dispositivo il manuale d'uso e di manutenzione, nonché le indicazioni concernenti le revisioni e le riparazioni nella lingua vigente nel paese in cui sarà utilizzato il dispositivo.
- il dispositivo di protezione individuale va immediatamente ritirato dall'uso se si è verificato qualsiasi dubbio riguardante le condizioni del dispositivo e il suo buon funzionamento. È possibile introdurre nuovamente il dispositivo all'uso in seguito ad una revisione dettagliata da parte del fabbricante del dispositivo e previa autorizzazione scritta per il riutilizzo del dispositivo.
- il dispositivo di protezione individuale va ritirato dall'uso e smantellato (distrutto permanentemente), se ha impedito la caduta.
- soltanto l'imbracatura di anticaduta, conforme alla norma EN 361, è l'unica ammissibile attrezzatura per sorreggere il corpo nel dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il dispositivo di protezione anticaduta dall'alto può essere attaccato ai punti (fibbie, spire) d'aggancio dell'imbracatura marcati con la lettera maiuscola "A". La marcatura tipo „A/2” oppure la metà della lettera „A” richiede di collegare insieme i due punti d'aggancio marcati ugualmente. È vietato attaccare il dispositivo di protezione al singolo punto (fibbie, spire) d'aggancio marcato con „A/2” oppure con la metà della lettera „A”.
- la struttura e la posizione del punto (attrezzatura) d'ancoraggio del dispositivo anticaduta dall'alto devono essere stabili in modo tale da limitare la possibilità di caduta e minimalizzare l'altezza di caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo deve collocarsi sopra il banco di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la struttura del punto d'ancoraggio del dispositivo devono garantire un collegamento fisso dell'attrezzatura, al fine di evitare il suo scollegamento casuale. Si consiglia di utilizzare i punti d'ancoraggio del dispositivo certificati e marcati, conformi alla norma EN 795.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero sotto il banco di lavoro su cui sarà usato il dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto per non urtare contro oggetti oppure contro piano inferiore durante l'arresto della caduta. Controllare il valore richiesto dello spazio libero sotto il banco di lavoro sul manuale d'uso del dispositivo di protezione che si vuole utilizzare.
- durante l'utilizzo del dispositivo prestare la massima attenzione ai fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento del dispositivo, sulla sicurezza dell'utilizzatore e in particolare a: